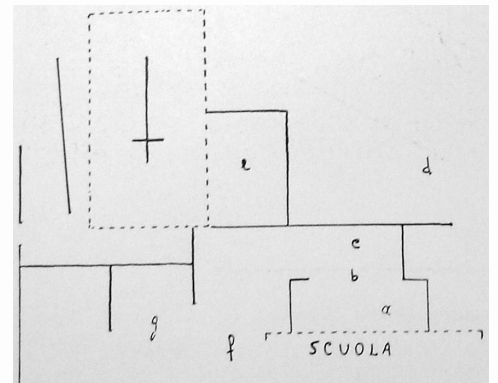


VILLA IN LOC. S. MARIA INCORONATA, TESSELLATO BIANCO/ AZZURRO – RICIGLIANO (SA)**EDIFICIO RESIDENZIALE/VILLA**

In prossimità della pieve di S. Maria dell'Incoronata, presso Ricigliano, centro che anticamente ricadeva nel territorio di Volcei-Buccino, sono stati rinvenuti i resti di una villa romana dotata di pavimentazioni musive. La villa è stata scavata e restaurata a più riprese. I primi scavi si datano agli anni '60; una seconda campagna viene effettuata negli anni '80, in seguito ai danni provocati dal terremoto dell'Irpinia, mentre le ultime campagne, condotte dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, si ascrivono al periodo compreso fra il 2006 ed il 2007. Gli scavi hanno permesso di individuare diverse fasi edilizie. FASE I (II sec. a.C.). A questa fase si data l'impianto dell'edificio dotato di pavimentazioni in cementizio e strutture murarie in malta compatta. FASE II (II sec. a.C.-prima metà del I sec. a.C.). Si data a questa fase una generale ristrutturazione della villa, suddivisa in pars rustica e pars urbana mediante il corridoio H'-I'. Gli ambienti della pars urbana vengono dotati di pavimentazioni in cementizio decorato. FASE III (età tardo-repubblicana). Si ascrivono a questa fase una monumentalizzazione della villa, una parziale modifica delle strutture murarie precedenti e l'aggiunta di un settore termale. A questa fase risalgono, inoltre, le pavimentazioni in tessellato dei vani A, E, C, D, L, N e quella relativa ad un vano ora scomparso. Le murature dell'edificio risultano essere quasi completamente rasate ad eccezione di un tratto affiorante dietro la chiesa e in corrispondenza del tratto meridionale dell'edificio. Nell'area del mosaico E, tagliato dalla chiesa stessa, è stato rinvenuto un blocco di calcare (m 0.36x0.36x0.15) con cinque fori rettangolari a croce, interpretato come chiusino. A poca distanza è stato rinvenuto un secondo blocco in calcare con scanalatura (m 0.76x0.62x0.22-0.30), interpretato come parte di una macina o un frantoio, relativi alla pars rustica della villa. FASE IV (età tardo-antica/inizio dell'età medievale). Al di sopra delle strutture della villa si impianta un edificio di culto cristiano, relativo al primo impianto della chiesa di S. Maria dell'Incoronata, con andamento nord-sud. FASE V (età medievale?): periodo cronologicamente non ben definito al quale ascrivere la costruzione di un secondo edificio di culto cristiano, sovrapposto al primo, con orientamento est-ovest. FASE VI (età medievale?): a questa fase si attribuiscono diverse sepolture rinvenute all'interno della chiesa. Sugli scavi effettuati dalla Soprintendenza di veda la relazione inedita "Ricigliano (SA), S. Maria dell'Incoronata. Relazione – note interpretative al matrix stratigrafico" (Cooperativa Archeologia), conservata presso la Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta. (Posizionamento edificio su base IGM 198 II NO; pianta dell'edificio da Bracco 1978, p. 56, n. 21, fig. 75).

**CRONOLOGIA**

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo II a.C. (1° q) al secolo II a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

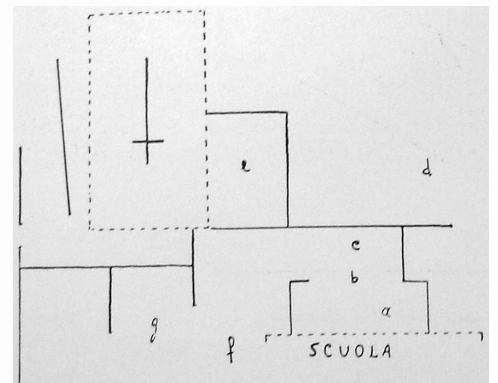
AMBIENTE: NON DETERMINATO

Ambiente non documentato, dotato di pavimentazione in tessellato andato distrutto. Il vano, di cui non è nota la funzione, faceva parte del settore residenziale della villa e si data alla fase III (età tardo-repubblicana).

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati stilistici ed archeologici

**Villa in loc. S. Maria Incoronata, tessellato bianco/ azzurro**

PARTE DELL'AMBIENTE: non determinata

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: non documentato

TIPO DI IMPAGINAZIONE: non documentato

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: non documentata

CROMIA: bicromo

Pavimento in tessellato bicromo, bianco e azzurro, andato distrutto.

CRONOLOGIA

ESTREMI TEMPORALI: dal secolo I a.C. (4° q) al secolo I a.C. (4° q)

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

MISURE

LUNGHEZZA: 4.50 m; LARGHEZZA: 2.70 m;

BORDO

Elemento non presente

CAMPO

SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: non documentato

TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato senza inserti)

CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: pavimento – CONSERVATO IN: non documentato

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà Stato

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

BRACCO, V. 1978, in *Volcei (Forma Italiae. Regio III, 2)*, Firenze, p. 56.

CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Succi, Silvia, Villa in loc. S. Maria Incoronata, tessellato bianco/ azzurro, in TESS – scheda 12698

(<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=12698>), 2012

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=12698>

DATA SCHEDA: 2012 | AUTORE: Succi, Silvia | REF. SCIENT. : Ghedini, Francesca